

_Lettera_N_1461

Alla contessa Carlotta Callori

Torino, 12 settembre 1870

Benemerita Sig.ra Contessa,

Tre anni or sono Ella si offeriva di rimpiazzare un cherico al servizio militare e quello preferiva la milizia. Ora vi sarebbe il cherico postulante, ma chi sa se Ella trovi si presentemente nella volontà e possibilità di allora?

La precipitosa chiamata dei giovani della 2^a categoria del 1848 colpisce due nostri chierici che essendo patentati facevano due classi di scuola a numerosa scolaresca.

Non ce lo pensavamo, e in tempi normali vi sarebbero motivi di dispensa, ma in questi momenti eccezionali non trovo altro mezzo che rimpiazzare o

lasciarli andare militari. Devono trovarsi al Reggimento pel 20 corrente.

Noti bene che io so quello che ha volontà di fare, ma che talvolta non può;

dunque in questo caso io di mando per un supplente, per la metà o per quell'altra piccola parte che giudicherà poter fare senza troppo grave disturbo.

Io sarei andato immediatamente a parlarle in persona, ma ho due mute di esercizi spirituali : un a in questa e la seconda nell'altra settimana.

Compatisca questo povero questuante, la necessità è fuori dalle leggi.

Dio benedica Lei e tutta la sua famiglia e mi creda con profonda gratitudine Di
V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. La prego di ringraziare la sig.ra Maria Luigia della lettera scrittami ;
spero potermi recare a Vignale pel giorno 27 corrente.